

## GERMANIA

### Complice nell'omicidio di oltre 5.000 persone: chiesti 3 anni per ex guardiano SS a Stutthof

I pubblici ministeri tedeschi hanno chiesto una condanna a 3 anni per Bruno D., ex guardiano delle SS accusato di complicità in 5.230 omicidi mentre era nel campo di concentramento di Stutthof, nei pressi di Danzica, tra il 1944 e il 1945 (oltre 5.000 persone morte per le condizioni inumane nel campo, circa 200 nelle camere da gas e 30 per colpi di arma da fuoco alla nuca). Il procuratore del tribunale di Amburgo, Lars Mahnke ha riferito che Bruno D., che all'epoca aveva tra i 17 e i 18 anni – e che per questo, nonostante oggi abbia 93 anni, viene processato in un tribunale per minorenni –, sapeva cosa stava succedendo nelle camere a gas e nei forni crematori. Sebbene non vi siano prove del fatto che sia stato coinvolto in una specifica uccisione, i pubblici ministeri sostengono che come guardia abbia contribuito agli orrori che accadevano nel campo. Mahnke ha sottolineato che Bruno D. aveva «chiaramente identificato» l'entità del male che si stava perpetrando e aveva «volutamente guardato altrove nei momenti decisivi», partecipando «a un crimine quasi indescrivibile». La sua condizionale, ha aggiunto il pubblico ministero, non era quella di una persona obbligata ad «eseguire gli ordini», ma quella di «aver contribuito all'assassinio» di migliaia di persone. Bruno D. ha affermato di essere stato inviato a Stutthof perché non era adatto al servizio di combattimento e che non è mai stato un seguace dell'ideologia nazista. Il verdetto è atteso entro fine mese. L'uomo, se verrà condannato, rischia una pena detentiva da 6 mesi a 10 anni.

